

COMUNE di **SAN VINCENZO VALLE ROVETO** (L'AQUILA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL

CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|--------------------------|--|
| n. 21 del Reg. | <i>OGGETTO: Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione aliquote (e detrazioni d'imposta) IMU per l'anno 2015.</i> |
|--------------------------|--|

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **ventisette** del mese di **LUGLIO** alle ore 21,15 nella sala delle adunanze, in seguito a rituale convocazione, si è riunito in seduta di **seconda convocazione** ed in sessione **STRAORDINARIA** ed urgente il Consiglio del Comune intestato.

Alla trattazione dell'ordine del giorno indicato nell'epigrafe risultano presenti i Consiglieri:

| | | | |
|---|---------------------|-------------------|-----------|
| 1 | <i>Carlo</i> | ROSSI | Sì |
| 2 | <i>Giovanni</i> | RUGGHIA | Sì |
| 3 | <i>Antonello</i> | RICCI | Sì |
| 4 | <i>Paola</i> | SILVERI | Sì |
| 5 | <i>Giovanni</i> | GEMMITI | Sì |
| 6 | <i>Danilo Maria</i> | VERNARELLI | Sì |
| 7 | <i>Simone</i> | ROMANELLI | Sì |
| 8 | <i>Renato</i> | BOCCIA | Sì |

| | |
|------------------------------------|-----------------------|
| ASSEGNATI n. nove + Sindaco | PRESENTI: otto |
| IN CARICA n. otto | ASSENTI: ----- |

SOSPESI DALLA CARICA: Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.lgs. n. 235/2012, il Sindaco Giulio Lancia risulta sospeso dalla carica, giusta provvedimento del Prefetto di L'Aquila n. 0029160 del 06.07.2015.

- Ai sensi del combinato disposto dell'art. 39, comma 3, del T.U. 18.08.2000, n. 267, e dell'art. 49, commi 2 e 3, dello Statuto comunale, assume la presidenza del Consiglio il consigliere anziano Carlo Rossi.
- Ai sensi dell'art. 44 dello Statuto comunale sono presenti gli assessori, non consiglieri, *Sabrina Olimpia Martinelli*, Vicesindaco, *Marcello Blasetti* e *Silvano Cicchinelli*.
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. *Claudio ROSSI*.
- La seduta è pubblica. Risultato che il Collegio è costituito in numero legale, il Presidente, introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 639 e ss. dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, i quali contengono la disciplina della IUC;

Visto, in particolare, il comma 703 del citato art. 1, il quale prevede che: *“L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU”*;

Richiamato, a tal proposito, l'art. 13 del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito nella L. 22.12.2011, n. 214;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti Visto il DM del Ministro dell'Interno del 13.05.2015, che ha ulteriormente prorogato al prossimo 30 luglio il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 9.bis del D.L. 28-3-2014 n. 47, secondo cui: *“A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.»*”

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Udita la discussione in aula, accesasi particolarmente sulla dichiarazione resa dall'assessore Blasetti, secondo il quale il Comune di San Vincenzo Valle Roveto applicherebbe le aliquote minime previste in materia di IMU, laddove il Consigliere Romanelli fa constatare che non si tratta delle aliquote minime quanto invece delle aliquote "base";

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale sull'IMU approvato con deliberazione consiliare n. 22, del 31 ottobre 2012;

Con voti favorevoli n. 5, astenuti 3 (Boccia, Romanelli e Vernarelli)

DELIBERA

Di confermare anche per l'anno 2015, quanto già previsto per l'anno 2014 ed in particolare:

1. L'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento;
2. L'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze - ove ancora soggette ad imposta (Cat. A/1; A/8; A/9) - è pari allo 0,40 per cento;
3. Restano confermate tutte le altre aliquote base previste dalla legge nazionale, in quanto applicabili nel territorio del Comune;
4. Restano confermate, nella misura base prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 la detrazione per l'unità adibita ad abitazione principale e le relativa maggiorazione per i figli co-dimoranti e co-residenti, nelle ipotesi di alloggi appartenenti alle categorie A/1; A/8; A/9;

Di rimettere al responsabile dell'Imposta, dott.ssa Malvina Santomaglio, per tutti gli adempimenti necessari alla pubblicazione della presente deliberazione, oltre che nell'albo on-line dell'Amministrazione, giusta quanto previsto dall'art. 13, comma 13.bis, del D.L. 201/2011 e dal successivo comma 15 anche nel sito www.portalefederalismofiscale.gov.it.

PARERI

Si è espresso parere favorevole alla regolarità tecnica:
IL RESPONSABILE: dott.ssa *Malvina* SANTOMAGGIO

Si è espresso parere favorevole alla regolarità contabile:
IL RESPONSABILE: dott.ssa *Malvina* SANTOMAGGIO

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Consigliere anziano/Presidente e dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 36, comma 6, dello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 30.05.2003.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. *Carlo* ROSSI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. *Claudio* ROSSI

Prot. n.

Data...14/08/2015...

Ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo pretorio del sito informatico di questo Comune <http://www.comune.sanvincenzovallerovento.aq.it/>, a partire dal ...**14/08/2015**... e, ai sensi dell'art. 124 del T.U. 18-08-2000, n. 267, vi rimarrà pubblicata per giorni 15 consecutivi, sino al ...**29/08/2015**...

Esente da ogni controllo preventivo di legittimità, giusta comunicazione del Presidente della Sezione provinciale del Co.re.co. del 14.12.2001, prot. n. 3031, in seguito all'entrata in vigore della L costituzionale 18.10.2001, n. 3.

Dalla Residenza Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. *Claudio* ROSSI

SAN VINCENZO VALLE ROVETO, li...14/08/2015
